

## Guelfi & Ghibellini



*L'aquila vola in alto,  
con lo sguardo penetrante  
scruta spazi cristallini  
ed orizzonti infiniti*

Quando Bossi dice: "ho milioni di padani con il fucile che posso mobilitare", oppure " .. stanneremo con il fuoco i fascisti dalle loro porcaie.." oppure: " .. io con il tricolore mi ci pulisco il culo..", oppure " .. con il federalismo bisogna fare presto o dovremo pensare a soluzioni molto più sbrigative.." oppure che "Abbiamo il dovere morale di liberare il nostro popolo da questa Italia schiavista. Il potere colonialista imbecille non capisce che il popolo aspetta solo il momento per attaccare e quel momento verrà..." oppure "Trascineremo il popolo, i vecchi Galli sono sempre pronti. Io sono per la saggezza: chi è che vuole sfidare l'ira del popolo?". Oppure "quella delle pallottole che costano 300 lire e che i magistrati devono temere" oppure "*Lustrate i fucili, Bossi è pronto.* Se queste **schede elettorali** non verranno ristampate, il **leader della Lega** pensa ad assaltare *Roma Ladrona* e *Mentecritica*, dopo anni di politica passati a subire, è *stuzzicato* dall'idea di imbracciare le armi., Oppure "Se necessario, per fermare i romani che hanno stampato queste schede elettorali che

sono una vera porcata e non permettono di votare con semplicità e chiarezza, potremmo anche imbracciare i fucili". Ecc. ecc. ecc. allora per Bondi, per Cicchito, per La Russa, per Gasparri, per Schifani e per Silvio Berlusconi, si tratta solamente di **"Folclore padano"** e di **esagerazioni verbali, di bonarie e scherzose frasi di un capo padano che "accarezza" i propri elettori...**

Quando Di Pietro dice che Berlusconi sta facendo leggi ad personam, che il parlamento è bloccato a legiferare solo per salvare Berlusconi dal carcere mentre il Paese va in malora, che i delinquenti devono stare in carcere e non in parlamento, **allora si tratta di istigazione all'odio, alla rivolta, al sovvertimento dell'ordine democratico, e si diventa i mandanti di attentati terroristici...** e si vuole imporre al PD di troncargli subito ogni rapporto di alleanza con un simile figuro che non è degno di essere in parlamento a rappresentare il popolo italiano.

Al di là della palese contraddizione e parzialità di simili ragionamenti, colpisce la spudoratezza con la quale si prende per i fondelli la pubblica opinione usando due pesi e due misure a seconda che le cose siano a favore o a sfavore della propria parte e pretendendo che nessuno se ne accorga e creda ciecamente alle panzane proparate..

Ma forse siamo noi che abbiamo una stima della intelligenza della gente di molto superiore a quanto in effetti essa sia e ci scordiamo del saggio detto popolare che recita: "La mamma dei cretini è sempre incinta.."

Se in piazza del duomo a Milano avessero ferito Di Pietro o Bersani, siamo sicuri che i commenti del PDL e dei suoi camerieri sarebbero stati di minimizzazione e di banalizzazione, ma tutto questo è solamente una coerenza con il clima politico che si è estremizzato in "Guelfi e Ghibellini", in "Luventini ed Interisti" sia per una tendenza tutta italiana a drammatizzare tutti i contrasti che anche e soprattutto, per nascondere il vuoto pneumatico di idee che ha impedito loro di attuare quelle riforme importanti che necessitano al Paese e che li rende inadeguati perfino per la gestione della ordinaria amministrazione del quotidiano.

Insomma una casta politica di omuncoli di mezza tacca che non sanno fare di meglio che berciare come lavandaie.

Altro che "governanti con le palle" come ha finemente chiosato quel venditore di aspirapolvere di Silvio Berlusconi...

Alessandro Mezzano